



Federazione Italiana Vela
VI ZONA

Prot.n°: 12

Reggio Calabria , li 3 marzo2017

Ai Signori: **Presidenti e direttori sportivi**

Degli Affiliati della VI Zona

Email Società sportive

Loro Sedi

Oggetto: Programmazione raduni zonali

Carissimi

Presidenti e Direttori Sportivi ,

è questo il momento per proporsi quale sede di eventuali raduni zonali, dopo tale momento non sarà più possibile modificare il programma che sarà presentato a Roma il 13 Marzo.

I raduni, rappresentano un momento tecnico ed aggregativo importante per l'attività zonale, ma soprattutto per la vita delle società sportive, che identificano nella attività giovanile il cuore della propria attività.

Grazie all'attività fin ora svolta il livello agonistico è notevolmente cresciuto in zona, ma ancora tanto va fatto, per potenziare l'attività di molti circoli e di molti territori che sento lamentarsi ma che di fatto non si propongono per un effettivo lavoro di squadra.

Niente arriva se non ci si propone, se non ci si impegna a divulgare e a promuovere .

La zona, il comitato e le figure che si fanno carico di gestire l'attività sono a disposizione di ogni circolo, ma ognuno di voi deve avere la consapevolezza di non distrarsi sugli incontri e

sulle occasioni in cui si chiede di conoscere i bisogni e le necessità. A questo proposito mi auguro di ricevere presto un invito a prendere parte alle vostre riunioni di direttivo.

Vi chiedo scusa se i toni di questa mia comunicazione sono piuttosto diretti, ma considero l'attività zonale fondamentale e credo che la nostra zona abbia bisogno del coinvolgimento fattivo di ognuno di voi.

La presenza del Presidente Francesco Ettore , all'ultima assemblea con la sintesi dei programmi federali, hanno trasferito ad ognuno di noi il volto di una federazione innovativa, presente sul territorio, a contatto diretto con i tesserati, il bisogno di costruire una squadra attiva all'interno della nostra zona è stato sicuramente il primo obiettivo che il comitato si è posto.

Ma ancora avverto la necessità di mettere in evidenza che nessuno è escluso ma per poter includere e coinvolgere è necessario il proporsi la volontà del comitato è quella di coinvolgere e di creare anche una cooperazione tra i circoli vicini che possono essere una vera forza se solo lasciassimo il protagonismo agli atleti e non ai dirigenti. L'unione è la forza dello sport.

Alla richiesta di curriculum per il ruolo di CTZ abbiamo ricevuto solo due proposte, ancora per i raduni nessun circolo, tranne quelli più attivi, che si sono proposti, questo credo non sia il passo giusto che dobbiamo tenere.

Entrambi gli istruttori che si sono proposti sono stati utilizzati in zona ,quale fiore all'occhiello, ma tutti noi dobbiamo dare una mano affinché le due attività CTZ e Scuola Vela siano presenti sui vostri territori .

Nessuno è il fanalino di coda, ognuno è necessario all'attività zonale, quello che si fa nei vostri circoli deve essere ben visibile, vi invito a comunicare con il consigliere Domenico Pugliatti che provvederà a destinare uno spazio sul sito di zona.

La crescita della vostra società sportiva passa dalla attività che ognuno svolge, dalla coralità dall'aggregazione e dal senso di appartenenza che trasmettiamo agli atleti ma anche ai soci che non più praticanti possono e devono essere coinvolti alla crescita dei vostri circoli.

Per rendervi pienamente partecipi vi comunico gli obiettivi federali e il tipo di raduni da programmare in zona attraverso l'attività del Coordinatore tecnico zonale Danilo Suppa, e per la parte riguardante la Scuola di Vela Giacinto Tesoriere.

Pensando di fare cosa gradita a tutte le società veliche affiliate si invia lo schema riassuntivo dei raduni presenti per quest'anno agonistico in zona.

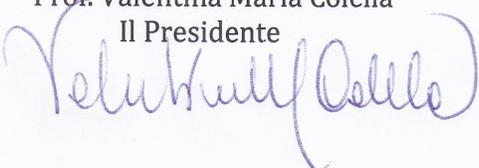
Appare necessario per poter diffondere su tutto il territorio zonale l'attività, che i circoli attraverso il proprio presidente o direttore sportivo possano urgentemente mettersi in contatto con il CTZ per proporsi quali società ospitanti i raduni.

Ricordo che la logistica tecnica rimane a carico del CTZ mentre la logistica dell'accoglienza e

la disponibilità delle attrezzature devono essere in possesso dei circoli che si propongono.

Credo che in relazione alle necessità di promozione e di divulgazione della nostra disciplina sia necessario proporsi solo in caso di disponibilità effettiva di gommoni, boe, barche, istruttore di circolo e una certa vivacità che deve accompagnare lo svolgimento dei raduni zonali.

Certa di un vostro riscontro vi porgo distinti saluti

Prof. Valentina Maria Colella
Il Presidente


ATTIVITA' GIOVANILE A.A. 2017

OBIETTIVI RADUNO :

RADUNO POST SCUOLA VELA (Obiettivo: Incentivare e ampliare la partecipazione di base)

RADUNO ORIENTAMENTO ALLE CLASSI YOUTH (Obiettivo: orientare gli atleti nel cambio classe; presentazione e prova delle imbarcazioni classi Youth)

RADUNO SVILUPPO PRODIERI (Obiettivo: presentazione e prova delle imbarcazioni youth)

RADUNO CADETTI E JUNIORES (Obiettivo: avviamento all'attività agonistica specialistica)

ALLENAMENTO ZONALE CADETTI E JUNIORES (Obiettivo: attività specifica di classe)

RADUNO INTERZONALE (Obiettivo: attività specifica di classe)

ALLENAMENTO INTERZONALE (Obiettivo: attività specifica di classe)

RADUNO PROMOZIONALE KITE (Obiettivo: promuovere un percorso formativo su questa classe in vista delle prossime Olimpiadi Giovanile del 2018)

RADUNO PREPARAZIONE ATLETICA (Obiettivo: diffondere l'importanza della preparazione atletica e della prevenzione nello sport della vela)

RADUNO TEAM RACE (Obiettivo: sviluppare abilità tattiche e regolamento, sviluppo cultura spirito di squadra)

RADUNO MATCH RACE (Obiettivo: sviluppare abilità tattiche e regolamento)

ATTIVITA' PROMOZIONALE (Obiettivo: reclutare ed incentivare l'avvicinamento alla vela - esempio Open Day, Prova la vela, ecc. ecc.)

